

Pellegrinaggio a Padova dei bambini della Confessione

-sabato 14 aprile 2018-

I bambini in cammino per il sacramento della Riconciliazione, sabato 14 aprile hanno vissuto un pellegrinaggio ricco di “Segni di misericordia”. Partiti insieme con un pullman da Denno, hanno visitato il santuario di San Leopoldo Mandic, il piccolo frate alto 1 metro e 35 cm, ma grande di



umanità, originario dalla Dalmazia, che era sempre al confessionale e fuori c’era la fila per confessarsi da lui. Accoglieva tutti con amore, incondizionatamente. Ed era così ben disposto nei confronti di chi chiedeva perdono al Signore, che qualcuno dei confratelli cominciò ad accusarlo di dare troppo facilmente l’assoluzione.

Tanti gli aneddoti, fra questi il miracolo del calesse e altri episodi della vita del santo.

Il pellegrinaggio è continuato poi con una sosta a Prato della Valle per il pranzo al sacco e un momento di svago/gioco insieme.

Nel pomeriggio ad accoglierci presso la Basilica di Sant’Antonio c’era fra Umberto, per anni in servizio ad Arsio, che con gran simpatia e cuore ci ha illustrato la vita del Santo e i luoghi della Basilica: le reliquie, l’altare della Benedizione, il chiostro. Prima di rientrare, i piccoli pellegrini hanno visitato la basilica benedettina di S. Giustina dove è sepolto San Luca, scriba della mansuetudine/misericordia di Gesù.



E’ curioso ricordare che solo S. Luca narra la parabola del buon Samaritano e la trilogia delle parabole della misericordia (la pecorella smarrita, la dramma perduta, il padre misericordioso), quadri meravigliosi che ci mostrano il vero volto di Dio. La sera, stanchi ma felici, di una giornata ricca di curiosità, preghiera e amicizia, i ragazzi si sono salutati, custodendo nel cuore le storie di alcuni uomini di misericordia, i Santi, che intercedono per noi e ci danno un esempio di felicità e vita piena!